

Allegato 1.1)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE -
PROMOSSE **DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO** RIVOLTI A PREADOLESCENTI,
ADOLESCENTI E GIOVANI – ANNO **2018**

SOGGETTO RICHIEDENTE **CAMPI D'ARTE Cooperativa Sociale**

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare solo un ambito)

BO – DISTRETTO PIANURA EST

TITOLO PROGETTO

“UNA BUSSOLA PER IL DOMANI - edizione 2019”

Un percorso di contrasto alla dispersione scolastica.

Uno spazio per conoscersi, mettersi alla prova ed apprendere per cambiare

ANALISI DEL CONTESTO, OBIETTIVI ED ESPERIENZA NEL SETTORE

Il progetto **“UNA BUSSOLA PER IL DOMANI - edizione 2019”** nasce con l'obiettivo di dare continuità ad un nuovo strumento sperimentato nell'anno scolastico 2017/18 per contrastare e ridurre i preoccupanti tassi di abbandono scolastico che si registrano anche sul territorio Bolognese del Distretto Pianura Est. L'idea del progetto, realizzato grazie al contributo del medesimo bando anno 2017, è nata in seguito alla partecipazione da parte della Cooperativa Sociale Campi d'Arte al progetto distrettuale **Giovani al Centro**, inserito nella programmazione del Piano di Zona - Programma Attuativo 2015, che aveva l'obiettivo di costruire forme consolidate di raccordo e confronto territoriale tra Istituzioni e terzo settore, per identificare i bisogni dei giovani del nostro territorio, e mettere in atto risposte adeguate attraverso nuove modalità operative.

In questa ottica nasceva il progetto **“UNA BUSSOLA PER IL DOMANI”**, che ha offerto a pre-adolescenti e adolescenti in evasione dal diritto/dovere all'istruzione/formazione o a rischio di dispersione, e comunque in una condizione di fragilità rispetto ai percorsi di vita lineari, **un'occasione per riflettere, rafforzarsi e reinserirsi in un percorso formativo e di vita positivo**. In particolare Campi d'Arte ha attivato nell'anno scolastico 2017/18, uno spazio dove ha realizzato interventi sperimentali ispirandosi al modello dei **servizi SAS** (Servizio Antidispersione Scolastica) presenti in Belgio. I SAS lavorano contemporaneamente su diversi assi di intervento, considerando il giovane nella sua globalità scolastica, familiare e sociale. A conclusione dell'esperienza de **“UNA BUSSOLA PER IL DOMANI”** possiamo constatare che l'efficacia del progetto è stata raggiunta, confermando la validità del modello proposto. Visti i positivi risultati ottenuti - il 90 % dei partecipanti è stato reinserito nel percorso scolastico - la proficua sinergia attivata con i soggetti del territorio e la loro richiesta a proseguire l'attività anche per il prossimo anno scolastico, **Campi d'Arte ripropone l'attivazione del progetto UNA BUSSOLA PER IL DOMANI edizione 2019 anche per l'anno 2018/19**.

Ispirandoci a questo modello si ripropone la sperimentazione di un percorso della durata di 9 settimane e di n. 180 ore, che offra alle ragazze ed ai ragazzi, attraverso uno stacco dal contesto scolastico, uno spazio ed un tempo per analizzare la propria personale situazione di crisi e permetta loro di essere accompagnati ed aiutati a ricostruire la strada per proseguire il proprio iter scolastico/formativo e di vita con fiducia.

Dal 2011 ad oggi l'Area Minori della Cooperativa Sociale Campi d'Arte, rivolge la sua attività educativa prevalentemente a minori con disagio (scolastico, sociale, familiare). La nostra area di intervento si realizza su tutto il territorio dei 15 Comuni del Distretto Pianura Est. In collaborazione con i Servizi del Territorio (AZIENDA USL Bologna Distretto Pianura Est, USSI Minori e NPIA- PdZ Distretto Pianura Est) nel corso di questi anni abbiamo realizzato le seguenti azioni:

- **Progetto Distrettuale “Riproviamoci Assieme”** finalizzato al contrasto della dispersione scolastica.
- **Interventi di sostegno educativo ed Incontri protetti**
- **Interventi attinenti al progetto P.I.P.P.I** - Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione: in raccordo tra (Ministero, Università, Comuni) per ridurre il numero dei bambini allontanati dalle famiglie.
- **Progetti Distrettuali estivi** rivolti a gruppi di adolescenti

- **Progetto distrettuale “S-bullo-niamoci: percorsi di accompagnamento alla prevenzione ed alla gestione del disagio scolastico”**: costruire progettazioni specifiche per fornire elementi e strumenti ai docenti dei singoli team, e al contempo operare per sostenere il gruppo classe in un percorso di riconoscimento di sé e crescita del gruppo e individuale.
- **Progetto UNA BUSSOLA PER IL DOMANI (2017/18)**

Per realizzare questa sperimentazione prevediamo la partecipazione al Progetto di diversi soggetti e partner, che concorrono, ciascuno con la propria specificità, alla creazione di questo modello. Il modello operativo è stato condiviso con il Servizio USSI Minori dell’Azienda USL Bologna Distretto Pianura Est, con il quale da anni Campi d’Arte attiva Protocolli Operativi con Famiglie ed Istituti scolastici di appartenenza dei giovani che ci vengono segnalati, per operare in modo coordinato, chiaro, collegiale e cooperativo. I partner individuati per la realizzazione del progetto:

Associazione Quore – attivo sul territorio da anni attraverso interventi nelle scuole (docenti e classi), con famiglie e cittadinanza in generale, sulle tematiche legate all’adolescenza. Gli operatori dell’Associazione Quore realizzeranno un percorso di Bilancio di Competenze, che permetta ai partecipanti di entrare in un’ottica valorizzante della propria situazione.

Futura Soc. Con.r.l. – è una società pubblica per la formazione professionale e lo sviluppo del territorio. Opera nella formazione e l’orientamento, nell’ambito del Sistema IeFP e con percorsi a qualifica. Presso le scuole realizza azioni di orientamento alla scelta del percorso scolastico e formativo. Metterà a disposizione le proprie competenze e conoscenze in qualità di Centro di Servizio e Consulenza per le Scuole, riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna. In particolare si prevede il coinvolgimento di formatori che possano sviluppare percorsi di orientamento o ri-orientamento scolastico e professionale insieme ai giovani coinvolti nel progetto.

Cooperativa sociale La Carovana: è una cooperativa di tipo B attiva nel territorio di Bologna e provincia. Negli anni ha maturato e consolidato esperienze nella progettazione e gestione di servizi e percorsi per adolescenti e giovani nell’ambito socio-educativo, dell’inclusione sociale e lavorativa, ambientale e all’educazione alla sostenibilità. Promuove il benessere dei minori, del protagonismo giovanile e della cittadinanza attiva di adolescenti e giovani nelle loro comunità, progetta e gestisce servizi socio - educativi (gruppi socio educativi e centri di aggregazione giovanile), interventi di prevenzione nelle scuole (sportelli d’ascolto e laboratori nei gruppi classe), interventi di prossimità (educativa/animazione di strada e nei contesti del divertimento notturno). Si occupa di didattica ambientale (educazione alla sostenibilità nelle scuole, visite naturalistiche e speleologiche, outdoor education, pedagogia dei parchi avventura). La carovana parteciperà al progetto attraverso la proposta di laboratori inerenti la musica (rap, hip hop...), l’educazione attraverso la natura e mettendo a disposizione le sedi e le attività che gestisce (Parco avventura, Centro giovanile Zona X a Castel Maggiore...). La Carovana gestisce attualmente insieme ad Open Group, il progetto NET (Nuove Energie per il Territorio) che prevede la gestione di attività educativa di strada su tutto il Territorio del Distretto Pianura Est. Anche tale progettazione verrà tenuta in considerazione come risorsa nella costruzione della rete territoriale.

Il progetto prevede la collaborazione ed il coinvolgimento inoltre di:

- **Ufficio di Piano distretto Pianura Est e tavolo dei Dirigenti Scolastici**, per la condivisione del modello progettuale e la messa in opera dell’azione.
- **Servizio USSI Minori Azienda USL Bologna Distretto Pianura Est**, per la segnalazione dei giovani da inserire nel percorso sperimentale e la definizione delle azioni collaterali da mettere in capo per agire anche sul piano familiare e sociale del giovane.
- **Istituti scolastici** di appartenenza dei giovani coinvolti, per concordare il quadro di lavoro in collaborazione con gli insegnanti, che permetta il positivo reinserimento nell’ambito scolastico al termine del percorso.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

“UNA BUSSOLA PER IL DOMANI - edizione 2019”

Un percorso di contrasto alla dispersione scolastica.

Uno spazio per conoscersi, mettersi alla prova ed apprendere per cambiare.

Nonostante il territorio sia impegnato da anni nella lotta contro la dispersione scolastica e formativa, il problema dell’abbandono scolastico colpisce con forza i gruppi più vulnerabili di popolazione. Campi d’Arte dal 2011 ha attivato diverse azioni finalizzate al contrasto dell’abbandono scolastico, messe in campo grazie ad una fattiva collaborazione con il Servizio USSI Minori del Distretto Pianura Est AUSL Bologna, gli Istituti Scolastici del territorio e il Piano di Zona Distretto Pianura Est. Questa collaborazione ha portato negli anni alla condivisione di un modello educativo ed un

approccio operativo che prevedeva l'analisi e la conoscenza di diversi strumenti di lettura condivisa del fenomeno dell'abbandono scolastico, e la volontà di lavorare insieme per affrontarlo e tentare di risolverlo agendo sul giovane a 360°. In questa ottica nasce si realizza il progetto **“UNA BUSSOLA PER IL DOMANI . edizione 2019”** uno “spazio sperimentale” impostato secondo il modello dei servizi SAS (Servizio Antidispersione Scolastica) presenti in Belgio. Ispirandoci a questo modello, che riprende il modello educativo valorizzante che in questi anni abbiamo utilizzato nelle diverse azioni messe in campo per contrastare la dispersione scolastica ed il disagio sociale dei tanti giovani con cui abbiamo lavorato, proponiamo l'attivazione di uno spazio sperimentale esterno alla scuola, che lavori con diversi soggetti del territorio per promuovere un positivo e duraturo reinserimento scolastico dei giovani coinvolti. Verrà creata una equipe composta da figure con competenze diverse all'interno del medesimo progetto, per contribuire a favorire un lavoro ed un approccio pluridisciplinare ed un intervento educativo che si realizza in rete con i diversi soggetti del territorio.

Il progetto **“UNA BUSSOLA PER IL DOMANI- edizione 2019”** prevede la creazione di uno spazio esterno alla scuola, in grado di accogliere un gruppo di 8/10 ragazze e ragazzi, che hanno sperimentato difficoltà di apprendimento o inserimento nella scuola, al punto da aver lasciato o essere in procinto di abbandonare il proprio percorso scolastico/formativo, e che necessitano quindi di uno **“stacco temporaneo”** dall'ambiente scolastico, che offra loro un **aiuto personalizzato e specifico**. I destinatari di tale sperimentazione potranno essere pre e adolescenti in obbligo scolastico (10-14 anni) che per ragioni di esclusione o abbandono si trovano in una situazione di rottura con la scuola. I giovani potranno essere segnalati ed individuati dagli istituti scolastici e dai servizi del territorio (Ussi Minori), ma per fare in modo che il percorso possa portare a risultati positivi, si dovrà porre molta attenzione affinché i soggetti stessi condividano e scelgano volontariamente la partecipazione al percorso.

METODOLOGIA

Il percorso di n. 180 ore prevede diversi assi di lavoro che concorrono in modo parallelo alla medesima finalità di reinserimento della ragazza o del ragazzo nel proprio percorso scolastico/formativo. Di seguito alcune parole chiave che indicano le linee di lavoro su cui organizzare il percorso:

- **SCUOLA FAMIGLIA E TERRITORIO.** La condivisione del percorso con la Scuola di provenienza è fondamentale e dovrà prevedere un costante lavoro di raccordo tra gli insegnanti e gli operatori del progetto per monitorare l'andamento del percorso ed assicurare ai giovani un reinserimento scolastico duraturo. A tal fine gli Istituti scolastici dovranno riconoscere il percorso come periodo valido per l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

La famiglia della ragazza o del ragazzo che partecipa al percorso, verrà coinvolta dagli operatori e dai referenti dei servizi invianti, nell'elaborazione, insieme al minore, di un progetto personale che possa supportarlo per continuare il suo periodo di apprendimento e di acquisizione delle competenze. Questo progetto verrà discusso regolarmente con il minore al fine di averne consapevolezza dello sviluppo ed eventualmente ridefinirne gli obiettivi. I genitori saranno costantemente informati di questo progetto. L'obiettivo di tale condivisione del percorso con il/la giovane e la sua famiglia consiste nel cercare di far emergere le difficoltà specifiche di ciascuno per far riconoscere e sviluppare strumenti che permettano di trovare soluzioni alle diverse difficoltà. In questo senso va sottolineato il lavoro con il territorio, in relazione alle diverse difficoltà che hanno portato il giovane alla situazione di conflitto/crisi nei confronti della scuola. La rete con i servizi invianti e le possibili realtà con cui può interagire il giovane (associazioni di volontariato, sportive...) permetterà di creare legami che permettano al giovane di identificare dei punti di riferimento durante il percorso ed al rientro a scuola, affinché sappia dove poter chiedere eventualmente supporto ed aiuto.

- **LAVORO INDIVIDUALE E DI GRUPPO**

“L'intervento del Sas è individualizzato ma nel contesto del gruppo dei pari. Nel gruppo ciascun giovane potrà avere un percorso differente fatto di colloqui individuali, stage orientativi, accompagnamento per una terapia.

*Il Sas accoglie il giovane all'interno del gruppo dei pari, perché l'adolescenza è il tempo del gruppo. Il gruppo permette di misurarsi con altri giovani che vivono situazioni simili evitando comportamenti di scontro e promuovendo il confronto di punti di vista differenti. Il lavoro di gruppo riduce la sensazione di isolamento.”- (da **Per non perdere la strada: Progetto ATOMS. Il contrasto alla dispersione scolastica e formativa** di Giovanna Guerzoni e Alessandro Tolomelli - ed. Clueb 2017)*

Secondo il modello SAS, si lavorerà sia a livello individuale che di gruppo, per favorire l'instaurazione di un rapporto positivo con gli operatori di riferimento ed allo stesso tempo offrire un ambito di gruppo che favorisca l'apprendimento di corrette modalità di socializzazione e di scambio. A tal proposito verranno proposte attività di gruppo e laboratoriali, per permettere ai ragazzi di sperimentarsi ed agli operatori di osservare le diverse capacità di

“funzionamento” nel gruppo. Le osservazioni rappresentano anche materiale per lavorare sull’attitudine del giovane in classe. Nelle attività di gruppo, il giovane è spinto ad adottare dei comportamenti simili a quelli che dovrà mantenere all’interno della struttura scolastica, e le attività Laboratoriali proposte serviranno come luogo di sperimentazione ed apprendimento di corrette dinamiche di gruppo. L’insieme dei pari offre anche l’occasione di sperimentare un contesto in cui saranno presenti regole concordate e definite, e si potrà quindi testare la una capacità di adattamento dei vari partecipanti rispetto a queste regole.

ATTIVITA’ PROPOSTE NEI LABORATORI

La proposta prevede la sperimentazione di diverse proposte laboratoriali che permetteranno alle ragazze ed ai ragazzi di sperimentare ed acquisire alcuni strumenti di espressione che li aiuteranno nella definizione della loro identità. I laboratori intendono aiutare il/la giovane a trovare diversi mezzi per esprimere il loro potenziale espressivo e prendere coscienza delle proprie capacità, limiti, competenze, mancanze. Le attività Laboratoriali verranno realizzate con l’ausilio di esperti, e gli ambiti proposti sono: Attività Espressivo/Teatrale/Musicale, Attività sportive ed Attività manuali.

Si prevede inoltre uno spazio di incontro tra i ragazzi e diversi “testimoni” che possano rappresentare esempi significativi di percorsi di vita che li aiutino ad individuare possibili vie di ripresa e crescita. A tal proposito verranno coinvolti anche giovani adulti che abbiamo accompagnato in passato in percorsi di reinserimento scolastico, e che ora possano rappresentare per i partecipanti un positivo esempio di ripresa e riscatto dalla situazione di crisi ed abbandono scolastico in cui si erano ritrovati.

BILANCIO DI COMPETENZE E ORIENTAMENTO

Durante il percorso i ragazzi saranno accompagnati nell’elaborazione di un personale Bilancio di Competenze, che li aiuterà ad analizzare se stessi anche alla luce del percorso che stanno sperimentando. Al contempo, verso la conclusione del percorso, verrà loro dedicato un tempo sia personale che di gruppo, per un percorso di orientamento che gli permetta di riconoscere le proprie competenze/abilità in un’ottica che valorizzi il loro rientro a scuola e il loro futuro percorso formativo/lavorativo.

ORGANIZZAZIONE

Il progetto “**UNA BUSSOLA PER IL DOMANI**” prevede la partecipazione di ragazze e ragazzi che aderiscono secondo le modalità indicate, ad un percorso della durata di circa n. 180 continuative, suddivise in 5 mattine alla settimana nell’arco di circa 9/10 settimane. Dopo questo periodo è previsto il rientro dei partecipanti nella scuola di appartenenza, con un iniziale affiancato esterno per il primo periodo, volto a monitorare anche questa delicata fase di reinserimento.

Intendiamo prevedere momenti di incontro e confronto tra gli operatori del soggetto proponente ed i partner, con i soggetti che sul territorio bolognese sperimenteranno il modello SAS, per continuare una proficua sperimentazione alla luce di esperienze già intraprese, che possano fornire un valido esempio di buone pratiche ed attività che abbiano permesso di raggiungere buoni risultati in termini di contrasto alla dispersione scolastica, ed abbiano rilevato anche possibili limiti o difficoltà a cui dedicare particolare attenzione.

Il progetto si articola quindi in 4 fasi:

1. **COSTRUZIONE DELLA RETE DEI SOGGETTI COINVOLTI** - Condivisione del percorso con i partner, i soggetti del territorio, gli Istituti scolastici, i Servizi del territorio,
2. **ACCORDO COOPERATIVO** - Condivisione e Sottoscrizione del percorso da parte del giovane, della famiglia, della scuola e dei servizi inviati
3. **SPERIMENTAZIONE DEL PERCORSO** - Avvio del percorso in costante raccordo con i soggetti individuati nella prima fase, il giovane e la sua famiglia.
4. **VALORIZZAZIONE E AFFIANCAMENTO** - Rientro nel percorso scolastico/formativo con parziale monitoraggio esterno da parte degli operatori del progetto e dei servizi inviati

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto è rivolto a ragazze e ragazzi del territorio afferente ai 15 Comuni del Distretto Pianura Est (Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello d’Argile, Castel Maggiore, Castenaso, Galliera, Granarolo dell’Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale). Il luogo in cui sarà

realizzato il progetto verrà definito in base alla provenienza delle ragazze e dei ragazzi individuati. Saranno presi in considerazione spazi anche non abitualmente dedicati ai ragazzi, come Centri sociali e ricreativi, Centri Giovanili, Parrocchie, Sale di Associazioni, per promuovere una possibile "contaminazione" ed integrazione tra diverse realtà per aprire la prospettiva a nuove conoscenze che superino pregiudizi e preclusioni. Il luogo individuato dovrà essere dotato di sale per la realizzazione di diversi laboratori, in cui poter anche realizzare anche attività di ricerca e studio. In particolare a ciascun partecipante verrà fornito un Tablet a messo a disposizione dalla Cooperativa Sociale Campi d'Arte, che fungerà da "quaderno didattico" e Diario di Bordo. Verranno utilizzati anche altri spazi in base alle diverse necessità. (es. attività laboratoriali sportive o manuali). Per la parte di percorso sull'orientamento, Futura, metterà a disposizione la propria sede di San Pietro in Casale, dove è presente il servizio Ciop, ed i relativi materiali informativi aggiornati su scuola, formazione, lavoro, tirocinio, esperienze di studio e lavoro in Unione Europea. La Cooperativa Campi d'arte, in accordo con i servizi e le scuole di riferimento, nonché l'Ufficio di Piano e gli Enti locali, si racconderà per assicurare attraverso un trasporto adeguato la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi alle attività del progetto.

NUMERO POTENZIALE DEI DESTINATARI (diretti ed indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Alla luce dell'esperienza realizzata, viene confermata la partecipazione di n. 8/10 ragazze o ragazzi che si trovino in grave situazione di dispersione o abbandono scolastico. Se a prima vista il numero può sembrare limitato, è necessario sottolineare che questo tipo di proposta è da riservare a coloro che abbiano già sperimentato altre tipologie di supporto educativo o scolastico, a fronte delle quali però non si sia riusciti ad arginare il problema. Qualora nel gruppo dei/elle partecipanti siano presenti giovani di seconda generazione o di famiglie immigrate, gli interventi saranno improntati anche con un taglio interculturale. Abbiamo verificato che la sperimentazione del modello SAS sul territorio Distrettuale Pianura Est, ha offerto utili e validi strumenti per impostare nuove strategie di intervento contro la dispersione e diffondere il più possibile un modello educativo che prevenga l'abbandono scolastico in tempi utili.

A tal fine ci attendiamo i seguenti risultati:

PER I DESTINATARI DEL PROGETTO

- Contribuire al reinserimento scolastico dei soggetti coinvolti con la prospettiva di aver fornito loro un rinforzo motivazionale, nuovi strumenti per imparare ad orientarsi nelle scelte e un metodo per apprendere e continuare il proprio percorso scolastico/formativo con successo.
- Supportarli nella scelta e nella transizione tra cicli di studio, informali sui percorsi scolastici, sulle professioni e sul mondo del lavoro, sensibilizzarli alle professioni tecniche;
- Fornire strumenti e metodi per la scelta e il sostegno al successo scolastico;
- Potenziare la loro autonomia personale e la loro capacità di analisi e di decisione;
- Sostenere le Famiglie dei partecipanti:
 - o nella presa di coscienza del problema e nell'attivazione di strategie educative adeguate, orientate al cambiamento per il superamento della situazione di difficoltà
 - o nella capacità di conoscere e collaborare con la rete dei servizi che agiscono per il benessere dei minori (Servizi e Scuola)

PER IL SISTEMA dei SOGGETTI COINVOLTI nell'EROGAZIONE DELLE AZIONI PROPOSTE

- Offrire al territorio una valida occasione di lavoro di rete, che permetta la condivisione di diversi approcci al tema della dispersione ed individui, attraverso la valorizzazione delle diverse realtà territoriali che intervengono a vario titolo nel contrasto alla dispersione scolastica, un nuovo modello operativo adeguato, efficace e riproponibile che proponga strumenti per il sostegno ai ragazzi e alle ragazze nell'espletamento dell'obbligo di istruzione;
- Consolidare le reti formali e informali attivate tra servizi, scuole, mondo produttivo, associazionismo, soggetti pubblici e privati che operano nel sistema dell'educazione e della formazione;
- Mettere a disposizione del territorio, delle scuole e degli enti un insieme di attività, dati, strumenti e metodologie per l'organizzazione ed erogazione di interventi formativi e orientativi che possano essere replicati e riproposti in futuro;
- Consolidare una modalità di intervento che partendo dall'analisi dei bisogni vada a realizzare interventi mirati e personalizzati, inseriti nella programmazione rivolta agli adolescenti.

IMPATTO AL TERMINE DEL PROGETTO

- Diffondere lo scambio di prassi orientative e formative finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica;
- Divulgare le azioni proposte dai soggetti che partecipano all'intero progetto, rendendolo fruibile sul territorio distrettuale;
- Sensibilizzare il contesto in cui si opera;
- Contribuire alla creazione di percorsi orientativi e formativi qualitativamente efficaci e riproponibili.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1 settembre 2018)

Il progetto prevede diverse fasi che ipotizziamo così suddivise:

1. COSTRUZIONE DELLA RETE DEI SOGGETTI COINVOLTI - Condivisione del percorso con i soggetti del territorio Istituti scolastici, servizi del territorio – **ottobre-novembre 2018**
2. ACCORDO COOPERATIVO - Condivisione e Sottoscrizione del percorso da parte del giovane, della famiglia, della scuola e dei servizi invianti - **dicembre 2018/gennaio 2019**
3. SPERIMENTAZIONE DEL PERCORSO - Avvio del percorso in costante raccordo con i soggetti individuati nella prima fase, il giovane e la sua famiglia – **febbraio-aprile 2019**
4. VALORIZZAZIONE E AFFIANCAMENTO - Rientro nel percorso scolastico/formativo con parziale monitoraggio esterno da parte degli operatori del progetto – **aprile 2019**
5. VERIFICA DEL PROGETTO CON LA RETE DEI SOGGETTI COINVOLTI – **maggio/giugno 2019**

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2019)

La conclusione del progetto prevede anche un tempo di verifica e restituzione tra l'equipe multidisciplinare che ha realizzato il progetto ed i diversi soggetti che hanno composto la rete, al fine di verificare l'andamento ed i risultati del progetto sperimentale. La conclusione definitiva del progetto quindi si prevede entro **giugno 2019**.

CRONOPROGRAMMA

	2018			2019								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
FASI												
1		x	X									
2				X	X							
3						X	X	X				
4								X				
5									x	x		

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTO

Il Monitoraggio del percorso prevede diversi ambiti:

PERCORSO OPERATIVO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI. Sarà previsto un duplice monitoraggio:

- **Quantitativo:** dati riferiti allo svolgimento delle attività, in numero di ore svolte da ciascun partecipante, il numero dei ragazzi destinatari con indicazione del genere e della scuola di riferimento, il numero delle scuole coinvolte.
- **Qualitativo:** La partecipazione continuativa delle ragazze e dei ragazzi sarà il principale indicatore da tenere in considerazione, come pure la continuità alla frequenza scolastica dopo il rientro nelle rispettive classi a fine percorso. Durante il percorso saranno previsti colloqui individuali e familiari, atti a definire sancire e verificare l'andamento stesso del percorso. A lato ed insieme a questi, anche incontri con i servizi invianti e le scuole di appartenenza.

AMBITO DI RACCORDO E COORDINAMENTO CON TUTTI I PARTNER ED I SOGGETTI COINVOLTI. Oltre a periodici incontri di coordinamento e programmazione tra i partner del progetto, sono previsti almeno n. 3 momenti di confronto tra il soggetto proponente e l'Ufficio di Piano (prima dell'avvio, durante la realizzazione ad alla sua conclusione) per mantenere un piano di confronto e progettazione comune, che si intersechi e collabori con la rete territoriale (incontri di confronto ed allineamento con Ufficio di Piano, tavolo dei Dirigenti scolastici, servizi e rete territoriale). Si garantirà inoltre la socializzazione degli esiti delle azioni svolte, con l'obiettivo di valorizzare le esperienze che si andranno a realizzare e condividere le prassi e modalità di intervento rendendole risorse disponibili per tutti i decisori, gli operatori e i giovani del Distretto.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.500

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 3.562,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

La Carovana Cooperativa Sociale Euro 270,00

Futura Soc. Con.r.l. Euro 347,00

Quore Associazione Euro 321,00

TOTALE Euro 4.500

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 14.571,43 (costi del personale)

Euro 428,57 (costi per beni di consumo, affitto locali, biglietti ingresso, materiale)

Euro 15.000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (minimo 4.475,71 euro; massimo 15.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)